



**The Big Hack 2023**

**L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II E IL FAI CAMPANIA PREMIANO IL PROGETTO “*800 II*”**

**Un app per raccontare in esperienze di “800 secondi” i siti culturali dell'Università in vista della celebrazione degli 800° anniversario dell’Ateneo federiciano**

È il **progetto “*800 II*”** ad aggiudicarsi la vittoria della sfida lanciata **dall’Università degli Studi di Napoli Federico II** in occasione della settima edizione di **The Big Hack 2023** alla **Apple Developer Academy** di Napoli (1 e 2 luglio). Una sfida che ha coinvolto sviluppatori, designer e innovatori di talento, per collaborare alla creazione di un app che permetta ai visitatori di vivere un viaggio coinvolgente, interattivo e nuovo con l'arte, la storia e la cultura del patrimonio universitario in vista dell’800° dell’Ateneo nel 2024.

La challenge promossa dall**'Università degli Studi di Napoli Federico II** rientra nel progetto dedicato alla celebrazione dell’anniversario, cofinanziato dalla Struttura di Missione Anniversari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato dall’Università Federico II in collaborazione con il FAI Campania.  Specialist del contest dell'Ateneo sono state la dr.ssa **Gabriella Amodio**, esperta dello staff degli 800 anni e l’ing. **Stefania Zinno**, esperta di app e innovazione digitale. In giuria la prof.ssa **Valentina Della Corte**, delegata del Rettore per le Celebrazioni Unina 2024 e responsabile scientifico del progetto della Presidenza del Consiglio e l’architetto **Francesca Romana Vasquez**, Vicepresidente FAI Campania.

“*Siamo felici che a vincere la sfida dedicata alla celebrazione nel 2024 del 800° anniversario del nostro Ateneo sia stato il progetto ‘800 II’* – spiega la professoressa **Valentina Della Corte**, **responsabile del coordinamento delle attività Unina 2024** – *Un lavoro che interpreta perfettamente le caratteristiche che desideriamo per sviluppare un percorso progressivo di innovazione socio-culturale che valorizzi, promuova, coinvolga e renda sempre più fruibile il patrimonio storico, monumentale e culturale della Federico II che custodiamo. La creazione e diffusione della cultura incontra oggi nuovi sentieri, strumenti e metodologie, aprendosi in modo mirato a diverse tipologie di interlocutori. L’impiego delle nuove tecnologie, dei linguaggi contemporanei e delle piattaforme digitali, attraverso lo sviluppo di idee creative e innovative, ci aiuterà a realizzare sempre di più un sistema turistico attrattivo e sostenibile per tutti*”.

The Big Hack è una maratona di due giorni di programmazione, promossa dalla **Regione Campania** e organizzata dalla **Camera di Commercio di Roma** attraverso “Maker Faire Rome - The European Edition” con **Sviluppo Campania** in collaborazione con la **Apple Developer Academy** dell’**Università degli Studi di Napoli** “**Federico II**”,per rispondere a **8 sfide lanciate** da altrettante **Istituzioni pubbliche ed aziende private:** ragazzi e ragazze, sviluppatori e sviluppatrici, hacker, maker, esperti di IoT e appassionati di tecnologia si sono riuniti in team e hanno condiviso le conoscenze e liberato la propria creatività per sviluppare applicazioni innovative.

Il progetto “800 II” vincitore della challenge lanciata dalla Federico II, è stato realizzato dal team di **Chiara Tancredi, Luca Marino e Laura Mancuso**, a cui è stato assegnato un premio complessivo in denaro di **€ 2.500,00** messo a disposizione dall’ Università degli Studi di Napoli Federico II, che ne valuterà adesso anche la sua fattibilità e concreta realizzazione.

L’idea è quella di un app che sviluppi esperienze culturali dalla durata di 800 secondi legate ai luoghi e alla cultura accademica della Federico II. Ripercorrendo i passi di chi ha studiato e ha vissuto l’Università fin dalla sua fondazione si potranno scegliere percorsi personalizzati e scoprire il patrimonio culturale attraverso la storia e l’esperienza di medici, speziali, ingegneri nautici, magistrati, agronomi e altri personaggi della corte di Federico II. Un tuffo in un passato lungo 800 anni di storia sfruttando tecnologie avanzate che rendano l’esperienza immersiva e centrata sull'utente. Attraverso la realtà aumentata e l'audio binaurale, con la possibilità di esplorare i luoghi del sapere di Federico in una nuova prospettiva.

Tra i progetti che si sono distinti nella challenge lanciata dall’Ateneo federiciano oltre a quello vincitore, il lavoro del team di **Francesco De Simone, Elena Liberatore, Vladimiro Andrea Barrella, Maria Vittoria Agosti e Annalisa Improta** che ha presentato l’idea di un app dal titolo **“Pio pio”** per esplorare il vasto patrimonio culturale della Federico II in modo innovativo e coinvolgente tramite la realtà aumentata: le opere prendono vita per raccontare la loro storia proponendo, inoltre, sfide per ottenere riconoscimenti e premi.

**Clelia Iovine** e **Nicolas Mariniello** hanno, invece, proposto “**FedeCult**” l’app che mira a svelare segreti, storie e curiosità sui siti culturali dell'Università attraverso dei trasmettitori wireless che comunicano all'app la posizione del visitatore, permettendo di fornire informazioni dettagliate. Una proposta che include anche l'accessibilità a tutte le persone, inclusi i soggetti con disabilità, offrendo funzionalità di supporto come testi espandibili, narrazioni audio e segnalazioni di ostacoli alla mobilità.

In vista della celebrazione del suo 800° anniversario nel 2024, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sua esperienza, conoscenza e azione sia nel campo della formazione che della ricerca, sta portando avanti un **progetto di "innovazione socio-culturale" per la valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale universitario**, che si fonda su una visione creativa dello spazio, dei percorsi culturali e del turismo sostenibile. L'obiettivo è sviluppare un sistema progressivo di usi innovativi del patrimonio storico, monumentale e culturale dell'Università, per coinvolgere, interessare, attrarre, promuovere e informare la cittadinanza, attraverso l'apertura, il recupero e riqualificazione di spazi e monumenti e creazione di un sistema turistico attrattivo basato sull'utilizzo delle nuove tecnologie, dei linguaggi contemporanei e delle piattaforme digitali.

Napoli, 6 luglio 2023